

**Direzione Regionale:** INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. S00566 del 06/07/2017

Proposta n. 12417 del 06/07/2017

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di demolizione dei fabbricati gravemente danneggiati dal sisma del 24 agosto 2016, siti nelle frazioni di Collespada, Cesaventre, Illica, Mole, Poggio D'Api e Colleposta nel Comune di Accumoli (RI). Approvazione atti di gara e nomina del Responsabile Unico del Procedimento. CIG 7135050D83.

Oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di demolizione dei fabbricati gravemente danneggiati dal sisma del 24 agosto 2016, siti nelle frazioni di Collespada, Cesaventre, Illica, Mole, Poggio D'Api e Colleposta nel Comune di Accumoli (RI). Approvazione atti di gara e nomina del Responsabile Unico del Procedimento. CIG 7135050D83.

## **IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

**VISTO** in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

### **VISTE:**

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

**CONSIDERATO** l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma I, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

**RICHIAMATO** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Febbraio 2017 con cui è stato prorogato di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo I che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;

- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

**TENUTO CONTO** delle indicazioni operative contenute nella nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. CG/TERRAGI6/00/72035 del 22/12/2016 e in particolare del punto I opere provvisoriale (e demolizioni) su edifici finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità nel quale è previsto, tra l'altro, l'indicazione di potersi avvalere in sede di gara d'appalto delle deroghe di cui all'art. 5 dall'O.C.D.P.C. 394/2016 e che le imprese dovranno essere munite dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 5. Lett. a) del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni, dalla legge n. 229/2016;

**VISTE** le ordinanze del Sindaco del Comune di Accumoli:

- Frazione Collespada:

- ✓ n. 73/2017 rettifica Ordinanza 10/2017, con la quale si dispone la demolizione parziale degli ultimi due piani del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Collespada, al foglio 74 – particella 55 sub. 1 – sub. 2;
- ✓ n. 75/2017 rettifica Ordinanza 18/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Collespada, al foglio 74 – particella 51;
- ✓ n. 76/2017 rettifica Ordinanza 19/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Collespada, al foglio 74 – particella 50;
- ✓ n. 11/2017 con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Collespada, al foglio 74 – particella 45;
- ✓ n. 92/2017, rettifica Ordinanza 17/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Collespada, al foglio 74 – particella 47.

- Frazione Cesaventre:

- ✓ n. 78/2017 rettifica Ordinanza 83/S – 2/2016, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Cesaventre, al foglio 73 – particella 192;
- ✓ n. 79/2017 rettifica Ordinanza 79/S – 2/2016, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Cesaventre, al foglio 73 – particella 194;
- ✓ n. 80/2017 rettifica Ordinanza 80/S – 2/2016, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Cesaventre, al foglio 73 – particella 188;
- ✓ n. 81/2017 rettifica Ordinanza 80/S – 2/2016, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Cesaventre, al foglio 73 – particella 190;
- ✓ n. 82/2017 rettifica Ordinanza 80/S – 2/2016, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Cesaventre, al foglio 73 – particella 191;
- ✓ n. 83/2017 rettifica Ordinanza 90/S – 2/2016, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Cesaventre, al foglio 73 – particella 8;
- ✓ n. 87/2017 rettifica Ordinanza 81/S – 2/2016, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Cesaventre, al foglio 73 – particella 456;
- ✓ n. 88/2017 rettifica Ordinanza 82/S – 2/2016, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Cesaventre, al foglio 73 – particella 457.

- Frazione Illica:

- ✓ n. 100/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 152 sub1 sub4 sub6 e sub7;

- ✓ n. 99/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 74 sub2 sub 3 e sub4;
  - ✓ n. 207/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 32;
  - ✓ n. 208/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 42;
  - ✓ n. 209/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 43;
  - ✓ n. 210/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 51;
  - ✓ n. 211/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 33;
  - ✓ n. 215/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 72 sub 1 e sub 2;
  - ✓ n. 217/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 95;
  - ✓ n. 218/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 96 sub 1;
  - ✓ n. 219/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 97 sub 1 sub 2 sub 4 e sub 7;
  - ✓ n. 220/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 155;
  - ✓ n. 221/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 870;
  - ✓ n. 223/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 75 sub 1 sub 3 e sub 4;
  - ✓ n. 224/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 85 sub.3;
  - ✓ n. 225/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 112;
  - ✓ n. 226/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 113 sub 1 sub 2, e sub 3;
  - ✓ n. 227/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 114;
  - ✓ n. 228/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Illica, al foglio 40 – particella 86.
- Frazione Mole:
- ✓ n. 154/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Mole, al foglio 39 – particella 182 sub 1, sub 2, sub 4, sub 5, sub 6, sub 7, sub 8, sub 9, sub 10-11 e sub 12;
  - ✓ n. 155/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Mole, al foglio 39 – particella 184, sub 2, sub 3, sub 4 e sub 5;
  - ✓ n. 156/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Mole, al foglio 39 – particella 185-188;
  - ✓ n. 157/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Mole, al foglio 39 – particella 186;
  - ✓ n. 158/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Mole, al foglio 39 – particella 406 sub 1 e sub 2.
- Frazione Poggio D'Api:
- ✓ n. 70/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Poggio D'Api, al foglio 21 – particella 422;
  - ✓ n. 69/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Poggio D'Api, al foglio 21 – particella 254;

- ✓ n. 68/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Poggio D'Api, al foglio 21 – particella 225;
  - ✓ n. 67/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Poggio D'Api, al foglio 21 – particella 221;
  - ✓ n. 66/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Poggio D'Api, al foglio 21 – particella 220.
- Frazione Colleposta:
- ✓ n. 95/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 30;
  - ✓ n. 102/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 2;
  - ✓ n. 103/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 3-614;
  - ✓ n. 104/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 20;
  - ✓ n. 105/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 21;
  - ✓ n. 106/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 22;
  - ✓ n. 107/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 23;
  - ✓ n. 108/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 24;
  - ✓ n. 109/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 28;
  - ✓ n. 110/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 29;
  - ✓ n. 111/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 45;
  - ✓ n. 112/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 48;
  - ✓ n. 113/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Accumoli, Frazione Colleposta, al foglio 75 – particella 555.

**CONSIDERATO** che si dispone la demolizione degli edifici citati nelle ordinanze sopra elencate e che l'esecuzione sarà a cura del Soggetto attuatore delegato per la gestione dei fondi della contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016 così come previsto nelle stesse ordinanze;

**PRESO ATTO**, come rappresentato nelle predette Ordinanze Sindacali, dell'esistenza di un grave stato di pericolo per l'incolumità pubblica, considerata l'incombente degli immobili interessati sulla pubblica via ed il continuo aggravarsi della minaccia di crollo;

**PRESO ATTO**, altresì, che sebbene i fabbricati siano situati prevalentemente all'interno della zona rossa individuata in seguito agli eventi sismici, nell'area in questione transitano mezzi e personale deputati alla realizzazione degli interventi di carattere emergenziale, nonché alla rimozione delle macerie;

**RITENUTO NECESSARIO**, al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, così come riconosciuto nelle ordinanze sindacali sopra richiamate, demolire con la massima urgenza i fabbricati siti nelle frazioni di Collespada, Cesaventre, Illica, Mole, Poggio D'Api e Colleposta nel Comune di Accumoli (RI);

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

**CONSIDERATO** che per la demolizione dei fabbricati in oggetto la stazione appaltante utilizzerà la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, avvalendosi delle deroghe espressamente previste dall'art. 5 dell' OCDPC n° 394/2016, affidando i lavori mediante estrazione dei concorrenti, tramite sorteggio, dalle imprese del Lazio iscritte dall'anagrafe antimafia degli esecutori istituita presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 30, comma 6, Legge 229/2016;

**TENUTO CONTO** che la già richiamata nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. CG/TERRAG16/00/72035 del 22/12/2016 prevede, tra l'altro, la possibilità di avvalersi di una ditta privata operando ai sensi di quanto previsto dall'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016 entro il limite stabilito dall'art. 5, comma 3, dell'ordinanza 388/2016, pari ad € 400.000,00;

**PRESO ATTO** che l'importo a base di gara per l'affidamento dei lavori ammonta ad euro 368.358,51 oltre oneri per la sicurezza, e che, ai sensi della L.136/2010, l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG 7135050D83;

**RITENUTO** di non suddividere l'appalto per l'affidamento dei lavori in lotti funzionali al fine di garantire di accelerare le procedure di appalto e, quindi, fornire nel minor tempo possibile gli idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche in considerazione del fatto che l'intervento ricade su un'unica area, con caratteristiche omogenee;

**RITENUTO** di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, affidando i lavori di demolizione dei fabbricati, nelle frazioni di Collespada, Cesaventre, Illica, Mole, Poggio D'Api e Colleposta nel Comune di Accumoli (RI), mediante estrazione di 7 operatori economici tramite sorteggio delle ditte del Lazio dall'anagrafe antimafia degli esecutori istituita presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 30, comma 6, Legge 229/2016;

**RITENUTO** necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare con urgenza il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;

- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

**RITENUTO** inoltre necessario approvare gli atti di gara, consistenti nell'elaborato tecnico e prontuario, elaborati grafici catastali, Capitolato Speciale d'Appalto, computi metrici estimativi, Piano di sicurezza e coordinamento e i 4 elaborati A, B, C e D, e i seguenti documenti, anche allegati e parte integrante della presente determinazione, schema di lettera di invito, schema di offerta economica, schema di contratto;

**RAVVISATA** la necessità di disporre che il responsabile unico del procedimento e il direttore dei lavori prima di procedere alla demolizione, di uno dei fabbricati precedentemente elencati, si assicurino che vi sia la liberatoria da parte dei proprietari degli immobili;

**RICHIAMATO** il documento denominato "prontuario della demolizione e del recupero delle macerie" nel territorio del COI di Amatrice e di Accumoli;

**CONSIDERATO** che l'art. 31, comma 1, D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

**CONSIDERATO** pertanto necessario procedere alla nomina del RUP per la procedura negoziata in oggetto;

**RITENUTO** quindi necessario procedere alla nomina del RUP per la procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, per la demolizione di fabbricati gravemente danneggiati dal sisma del 24 agosto e da successivi eventi sismici nel comune di Accumoli e sue frazioni, individuato nella persona del Geom. Carlo Pallozzi, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, che risulta in possesso dei requisiti necessari;

**RICHIAMATO** il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

**VISTA** la nota di ANAC, acquisita al protocollo regionale con il n. 208234 del 24/04/2017 con la quale l'Autorità, a fronte dell'attivazione del procedimento di verifica preventiva previsto all'articolo 4 del predetto Protocollo, ha formulato osservazioni su una gara con procedura analoga in altra area del Comune di Amatrice;

**DATO ATTO**, pertanto, che la Stazione Appaltante adotterà gli atti di gara tenendo conto delle osservazioni formulate e provvederà, una volta adottati, alla trasmissione degli stessi, come prescritto, all'ANAC;

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che per l'affidamento dei lavori di demolizione dei fabbricati, nelle frazioni di Collespada, Cesaventre, Illica, Mole, Poggio D'Api e Colleposta nel Comune di Accumoli (RI), data l'estrema urgenza dettata dalle circostanze richiamate in premessa, si procederà con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) e 163 del d.lgs. n. 50/2016 nel limite di spesa prescritto nell'ordinanza 388/2016, mediante estrazione di 7 operatori economici tramite sorteggio delle ditte del Lazio dall'anagrafe antimafia degli esecutori istituita presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 30, comma 6, Legge 229/2016;
2. di approvare i seguenti atti di gara parte integrante e sostanziale della presente determinazione, schema di lettera di invito, schema di offerta economica e schema di contratto e di approvare inoltre l'elaborato tecnico e l'allegato prontuario, elaborati grafici catastali, Capitolato Speciale

d'Appalto, computi metrici estimativi, Piano di sicurezza e coordinamento e i 4 elaborati A, B, C e D;

3. di avvalersi di tutte le necessarie deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016 a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
4. di provvedere in particolare, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
5. di provvedere in particolare, in deroga all'articolo 60 del d.lgs. 50/2016 prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;
6. di ricorrere in particolare, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto;
7. di prevedere in particolare, in deroga all'art. 97 del decreto legislativo n. 50/2016 riguardante le offerte anomale un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;
8. di nominare il Geom. Carlo Pallozzi, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale RUP, ex art. 31, D.lgs. 50/2016, per la procedura in oggetto;
9. di adottare un successivo provvedimento per disporre il pagamento del contributo gara dovuto all'ANAC;
10. di rinviare a successivo provvedimento la nomina del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
11. di procedere all'esecuzione dei lavori previo accertamento delle liberatorie da parte degli aventi diritto sugli immobili oggetto della presenta determinazione.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore delegato  
ing. Wanda D'Ercole